Link originale: https://pdf.extrapola.com/angqV/4742584.main.png

CAOS SANITÀ

I medici, assegnati per 18 mesi, arrivano dopo gli infermieri

In soccorso al Grassi anche gli anestesisti

Chiesti nove specialisti dello Spallanzani

ANTONIO SBRAGA

••• Come i ricchi club inglesi con le più povere squadre italiane nel calcio, anche nel «camice-mercato» è l'Istituto Spallanzani a rimpinguare con vari prestiti i carenti organici degli ospedali romani. Dopo i 26 infermieri prestati per un anno a 3 nosocomi, infatti, è ora il turno degli anestesisti. All'Asl Roma 3 servono 9 specialisti e ha chiesto il «soccorso» all'istituto nazionale per le malattie infettive. Però sono pervenute solo «3 domande» dagli specialisti dello Spallanzani, che assegnerà «temporaneamente, per la durata di 18 mesi» i 3 medici all'ospedale Grassi. Dal quale hanno già bussato alla porta dell'istituto anche per cercare di tamponare la grave carenza infermieristica. Nel nosocomio di Ostia, infatti, da 3 mesi, proprio a causa della «riduzione dell'organico infermieristico, è stata stabilita la temporanea chiusura dell'Holding Area». Per questi motivi l'Asl Roma 3 ha chiesto 30 infermieri in prestito allo Spallanzani «per la durata di un anno». Ma dall'istituto si sono resi disponibili solo 8 infermieri per il trasloco sul litorale. Da dove però partiranno anche 7 psichiatri del Grassi in direzione Spallanzani per fornire le consulenze ai degenti dell'istituto. Le loro prestazioni verranno rese in regime libero-professionale fuori dal normale orario di lavoro al Grassi (per un «compenso di 70 euro lordi per ciascuna consulenza effettuata»). Anche il Sant'Andrea ha chiesto allo Spallanzani una «assegnazione temporanea di 20 unità di personale infermieristico», però solo in 7 hanno dato la disponibilità al trasferimento. Mentre sono 11 gli infermieri che hanno accettato il «prestito» al San Camillo. Nessuna possibilità di ricorrere alla soluzione-prestiti, invece, per fronteggiare la penuria di pediatri, che continuano a rinunciare (ben 12 rifiuti solo negli ultimi mesi) agli incarichi proposti dall'Asl Roma 6. Che è quindi costretta a ricorrere ai medici «gettonisti» da 115 euro l'ora per coprire i turni scoperti. Perché «questa Azienda ha attualmente gravi carenze di personale medico per la disciplina di Pediatria e Neonatologia». Negli ultimi 2 concorsi «purtroppo sono pervenute 4 accettazioni di incarico e ben 12 rinunce». Il primario ha posto «l'attenzione sul carattere emergenziale della situazione di carenza di medici in servizio che ha prodotto l'impossibilità di coprire i turni». Per questo motivo l'Asl ha deciso di «affidare alla ditta Medical Line Consulting srl, il Servizio di fornitura di dirigenti medici per le discipline di Pediatria e Neonatologia».

Carenza di personale
Per la riduzione dell'organico è stata stabilità la chiusura dell'Holding Area del nosocomio di Ostia

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LARGO PRENESTE

Scoppia un incendio di sterpaglie Paura per il fumo sulle carreggiate

••• Fumo e fiamme in largo Preneste poco prima dell'incrocio con via del Portonaccio, in direzione del centro. Un cumulo di sterpaglie ha preso fuoco e le fiamme sono divampate alimentate dal vento. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco, che hanno provveduto alle operazioni di spegnimento dell'incendio e alla gestione della viabilità. Le fiamme hanno lambito altre porzioni di terreno e il fumo ha completamente invaso le carreggiate, provocando attimi di paura tra gli automobilisti.
Nei giorni scorsi altri roghi divamapati tra le sterpaglie. Un incendio si era infatti propagato a un capannone di circa 400 metri quadrati a Guidonia Montecelio, in via Valle Pantana, dove erano dovute accorrere tre squadre di vigili del fuoco con una autobotte e il carro autoprotettori. Il magazzino conteneva una grande quantità di parti di ricambio usate per autovetture. L'intervento dei vigili del fuoco ha permesso di circoscrivere l'incendio evitando che tutta la struttura venisse coinvolta. Non ci sono stati feriti. Sul posto era giunta anche la Polizia di Stato e la Polizia urbana.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

ANGQ
Associazione Nazionale Garanzia della Qualità

CAOS SANITÀ I medici, assegnati per 18 mesi, arrivano dopo gli infermieri LARGO PRENESTE

In soccorso al Grassi anche gli anestesisti

Chiesti nove specialisti dello Spallanzani Scoppia un incendio di sterpaglie Paura per il fumo sulle carreggiate

ANTONIO SBRAGA

Come i ricchi club inglesi con le più povere squadre italiane nel calcio, anche nel «camice-mercato» è l'Istituto Spallanzani a rimpinguare con vari prestiti i carenti organici degli ospedali romani. Dopo i 26 infermieri prestati per un anno a 3 nosocomi, infatti, è ora il turno degli anestesisti. All'Asl Roma 3 servono 9 specialisti e ha chiesto il «soccorso» all'istituto nazionale per le malattie infettive. Però sono pervenute solo «3 domande» dagli specialisti dello Spallanzani, che assegnerà «temporaneamente, per la durata di 18 mesi» i 3 medici all'ospedale Grassi. Dal quale hanno già bussato alla porta dell'istituto anche per cercare di tamponare la grave carenza infermieristica. Nel nosocomio di Ostia, infatti, da 3 mesi, proprio a causa della «riduzione dell'organico infermieristico, è stata stabilita la temporanea chiusura dell'Holding Area». Per questi motivi l'Asl Roma 3 ha chiesto 30 infermieri in prestito allo Spallanzani «per la durata di un anno». Ma dall'istituto si sono resi disponibili solo 8 infermieri per il trasloco sul litorale. Da dove però partiranno anche 7 psichiatri del Grassi in direzione Spallanzani per fornire le consulenze ai degenti dell'istituto. Le loro prestazioni verranno rese in regime libero-professionale fuori dal normale orario di lavoro al Grassi (per un «compenso di 70 euro lordi per ciascuna consulenza effettuata»). Anche il Sant'Andrea ha chiesto allo Spallanzani una «assegnazione temporanea di 20 unità di personale infermieristico», però solo in 7 hanno dato la disponibilità al trasferimento. Mentre sono 11 gli infermieri che hanno accettato il «prestito» al San Camillo. Nessuna possibilità di ricorrere alla soluzione-prestiti, invece, per fronteggiare la penuria di pediatri, che continuano a rinunciare (ben 12 rifiuti solo negli ultimi mesi) agli incarichi proposti dall'Asl Roma 6. Che è quindi costretta a ricorrere ai medici «gettonisti» da 115 euro l'ora per coprire i turni scoperti. Perché «questa Azienda ha attualmente gravi carenze di personale medico per la disciplina di Pediatria e Neonatologia». Negli ultimi 2 concorsi «purtroppo sono pervenute 4 accettazioni di incarico e ben 12 rinunce». Il primario ha posto «l'attenzione sul carattere emergenziale della situazione di carenza di medici in servizio che ha prodotto l'impossibilità di coprire i turni». Per questo motivo l'Asl ha deciso di «affidare alla ditta Medical Line Consulting srl, il Servizio di fornitura di dirigenti medici per le discipline di Pediatria e Neonatologia». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Fumo e fiamme in largo Preneste poco prima dell'incrocio con via del Portonaccio, in direzione del centro. Un cumulo di sterpaglie ha preso fuoco e le fiamme sono divampate alimentate dal vento. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco, che hanno provveduto alle operazioni di spegnimento dell'incendio e alla

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

ANGQ Associazione Nazionale Garanzia della Qualità

gestione della viabilità. Le fiamme hanno lambito altre porzioni di terreno e il fumo ha completamente invaso le carreggiate, provocando attimi di paura tra gli automobilisti. Nei giorni scorsi altri roghi divamapati tra le sterpaglie. Un incendio si era infatti propagato a un capannone di circa 400 metri quadrati a Guidonia Montecelio, in via Valle Pantana, dove erano dovute accorrere tre squadre di vigili del fuoco con una autobotte e il carro autoprotettori. Il magazzino conteneva una grande quantità di parti di ricambio usate per autovetture. L'intervento dei vigili del fuoco ha permesso di circoscrivere l'incendio evitando che tutta la struttura venisse coinvolta. Non ci sono stati feriti. Sul posto era giunta anche la Polizia di Stato e la Polizia urbana. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

ANGQ Associazione Nazionale Garanzia della Qualità